WIGWAM





Eleonora Botrugno di anni 17 di Montegrotto Terme (Pd)



IPSEOA "Pietro d'Abano" di Abano Terme (Pd)

L'attività principale rivolta al pubblico è la cantina. Viene aperta su appuntamento, e dove si propongono visite guidate con percorsi di degustazione



<u>La Wigwam</u> <u>Local Community</u> Terme Euganee - Italy

ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO DI LISPIDA SUI COLLI EUGANEI

Il Castello di Lispida comprende un complesso di edifici risalenti alla fine del XVIII secolo ed una tenuta di 90 ettari di boschi e vigneti

ono Eleonora frequento classe **IPSEOA** "Pietro d'Abano" Terme. Abano Ho avuto l'occasione di incontrare la Signora Silvia del Castello di Lispida Monselice (Pd) che mi ha parlato della storia del Castello e dell'organizzazione di eventi e cerimonie che vengono fatti nella Villa.

Eleonora: buongiorno Silvia, dove sorge il Castello di Lispida?

Silvia: il Castello di Lispida si trova a Monselice, sulle pendici meridionali del colle di Lispida, già famoso nel Tardo Medioevo per la roccia di trachite che veniva estratta dalle sue cave e che successivamente gli idraulici della Repubblica Serenissima ribattezzarono

"sasso di Lispida" considerando questo materiale uno dei più pregiati del territorio euganeo.

Il Castello di Lispida comprende un complesso di edifici risalenti alla fine del XVIII secolo ed una vasta tenuta di circa 90 ettari costituita da boschi, vigneti e uliveti. All'interno della tenuta si trova anche un piccolo lago termale ali-



I CANTIERI DI ESPERIENZA PARTECIPATIVA



I vigneti del Castello alle pendici dei Colli Euganei

mentato da sorgenti calde, denominato lago di Lispida.

Eleonora: qual è la storia del territorio dove tuttora sorge il Castello di Lispida? Prima del castello il complesso cos'era? Quale famiglia avviò la sua costruzione?

Silvia: il luogo dove tuttora sorge il Castello di Lispida ha una lunga storia. La villa, infatti, nasce dalla trasformazione di un antico complesso monastico, infatti in origine il monastero era sede di una comunità dell'ordine monastico di Sant'Agostino, per poi passare nel Duecento benedettini. Superata una fase di decadenza, nel 1485 arrivarono gli Eremiti Gerolimini che ampliarono gli edifici monastici.

La soppressione di alcuni ordini religiosi operata dai veneziani nel 1780 portò il complesso all'acquisizione della proprietà e la costruzione della dimora da parte dei conti Corinaldi nel 1792. La proprietà venne quindi trasformata in un'importante azienda

agricola, dotata di imponenti cantine destinate alla produzione di vini.

In seguito l'ultima fadella prima guerra mondiale, tra il 1918 e il 1919, la villa venne scelta per ospitare il quartier generale del re Vittorio Emanuele III, per la vicinanza con Villa Giusti di Padova sede del comando dell'esercito italiano. A partire dalla fine degli anni '50 l'azienda riprese la sua vocazione vitivinicola e grazie all'impianto di nuovi vigneti cominciò la produzione di vini pregiati.

Eleonora: come è strutturata l'organizzazione della villa?

Silvia: l'organizzazione è tripartita in quanto si suddivide in eventi, ricezione turistica, cantina e la produzione vitivinicola. Le attività strutturalmente sono separate, ma cooperano tra di loro.

Eleonora: quali eventi si svolgono in villa e quali location utilizza?

Silvia: il castello nelle sue sale restaurate, af-

frescate ed arredate con cura ed attenzione sono in grado di ospitare una vasta tipologia di eventi: matrimoni, compleanni, meeting, serate di gran galà e molto altro. Un attento staff si occuperà di seguire l'ospite dalla programmazione dell'evento sino alla completa organizzazione dei dettagli. L'obiettivo del castello non sta solo nella realizdell'evento zazione nell' intrecciare con esso storia, tradizione e cultura appartenente a questo territorio e più in particolare al castello.

Il nostro Castello si
suddivide in queste parti:

- Le sale Castello presentano affreschi e arredi antichi, quali preziosi mobili e rari tappeti d'epoca. Le quattro sale adibite ai ricevimenti si trovano al piano terreno, con un totale di 120 posti a sedere, di cui 70 in una sala unica.

- Le sale Granaio e Refet-



Ingresso con pavimento in marmo bicolore

I CANTIERI DI ESPERIENZA PARTECIPATIVA

torio, restaurate con grande cura e rispetto delle originarie strutture rustiche, con le travi a vista e i pavimenti in legno costituite da tre saloni spaziosi e dall'architettura affascinante, una location insolita e di grande effetto. Le rispettive sale ospitano un totale di 720 persone.

- La sala Portico con pavimento in trachite antica e caratteristici soffitti di travi in larice. Da qui è possibile godere della vista sul giardino e sulla campagna, oltre ad avere immediato accesso agli spazi verdi e ombreggiati racchiusi all'interno delle mura perimetrali del castello. La sala ospita un totale di 110 posti a sedere.

Il nostro giardino è racchiuso all'interno delle mura perimetrali del castello, dove tra alberi secolari e con una splendida vista sulla campagna circostante, è possibile allestire anch'esso per eventi, con l'unicità di essere circondati dal fascino di un luogo completamente immerso nella natura.



Il cortile interno e veduta della facciata

Eleonora: è possibile soggiornare in Villa?

Silvia: all'interno della villa sono presenti straordinarie dimore dove poter trascorrere soggiorni e vacanze. Infatti sono presenti 10 tipologie di alloggi, quali camere e appartamenti, tutti eleganti, raffinati e dotati di ogni comfort.

A disposizione degli ospiti che soggiornano al castello vi è una splendida piscina coperta riscaldata, dotata di idromassaggi, nuoto controcorrente e doccioni cervicali.

Eleonora: quali attività si svolgono in Villa?

Silvia: l'attività principale rivolta al pubblico è la cantina che viene aperta su appuntamento, dove propongono visite guidate con percorsi di degustazione. I vini sono prodotti con modalità molto rispettose della natura, quindi di aderire al "manifesto dei produttori di vini triple A", produttori che evitano l'utilizzo di prodotti chimici, ma piuttosto garantiscono l'utilizzo di metodi di vinificazione con intervento umano al minimo. La cantina com'è tuttora è stata fondata nel 1860. Il vino prodotto viene esportato in tutta Europa.

Eleonora: grazie Silvia per la sua disponibilità e per le informazioni che mi ha dato

© Riproduzione riservata

Il grande parco del Castello

